



**Regia:** Michel Hazanavicius  
(Parigi, 29 marzo 1967)

**Filmografia essenziale:**

- *La classe americane* (1993)
- *Mes amis* (1999)
- *The artist* (2011)

**Durata:**

100 minuti

**Produzione:**

Francia

**Interpreti e personaggi**

Jean Dujardin (George Valentin)  
Bérénice Bejo (Peppy Miller)  
John Goodman (Al Zimmer)  
Malcolm McDowell (The Butler)

# *The artist*

## **La trama**

Hollywood, 1927. George Valentin è un divo del cinema muto a cui tutto sembra sorridere. L'arrivo del sonoro però lo costringe rapidamente all'oblio. Al contrario Peppy Miller, una giovane figurante, viene lanciata nel firmamento delle stelle.

## **La critica**

Un capolavoro. Non vi sono altre espressioni per descrivere questo gioiellino che pare d'altri tempi, dato il ricorso a tecniche inusuali, come il muto e il bianco e nero, e la fresca poesia che scaturisce da un racconto dagli echi chapliniani, in cui i personaggi sono interpretati alla perfezione, a dimostrazione del lavoro di preparazione che sta dietro le riprese.

La storia dell'artista come di colui che col talento riesce a stare al passo coi tempi, a superare se stesso e le sfide delle tecnica, pur passando attraverso momenti di disperazione e di smarrimento.

Un elogio dell'arte come risorsa per affrontare la vita, il suo divenire, l'evoluzione di un cinema che cambia; la celebrazione del mimo, della spontaneità, dei costumi di una volta.

Una storia bellissima e commovente, dove i due protagonisti sono complementari e simboleggiano un cinema inteso come mimo e uno inteso come sonoro, si aiutano l'un l'altro, si perdono e si rincontrano, trasmettendo al mondo che li guarda nascere e crescere un messaggio di speranza.

Anche se a prima vista "The artist" può sembrare un esercizio di stile, la profondità dello sguardo del regista mostra in realtà un racconto sulla parabola dell'attore e sul suo percorso difficile ma onesto.

Una curiosità: per meglio ricordare i film muti degli anni Venti, "The artist" è stato girato con una frequenza più bassa dei fotogrammi per secondo, 22 invece dei consueti 24.